Risarcimento danni per incidente stradale mortale: diritti e calcolo del danno

Nel tragico schianto avvenuto a Brescia, un uomo alla guida di un SUV sotto l'effetto dell'alcol ha travolto un'utilitaria, provocando la morte di Ilaria Ziliani, 46 anni di Capo di Ponte. Risarcimento danni per incidente stradale mortale: diritti e calcolo del danno. Gli esami medici hanno confermato un tasso alcolemico nel sangue di 1,3 grammi per litro, oltre il doppio dei limiti di legge consentiti. Di conseguenza, l'uomo, un 44enne di Darfo Boario, è stato formalmente accusato di omicidio stradale aggravato.



Numerosi testimoni hanno segnalato alle autorità che la guida dell'uomo era imprudente, con continui sorpassi pericolosi alle auto in coda provenienti dall'alta valle Camonica. L'incidente è avvenuto a Malonno, quando l'uomo sembra non

essersi accorto di una rotonda posta lungo la statale 42, situata nella zona industriale. Attraversando la rotonda senza prenderne debita cura, il suo veicolo è decollato e ha colpito l'utilitaria su cui viaggiava Ilaria Ziliani come passeggera. Il conducente dell'utilitaria, il suo compagno Ivan P., 50 anni, è sopravvissuto per una questione di centimetri ed è stato anch'egli ricoverato in ospedale per le ferite riportate.

Risarcimento danni per incidente stradale mortale: diritti e calcolo del danno

Il risarcimento dei danni per un incidente stradale mortale è un **diritto garantito ai familiari delle vittime**. In particolare, si fa riferimento al "**danno da perdita del rapporto parentale**". Questo tipo di danno può essere suddiviso in due categorie principali: danni materiali e danni morali.

I danni materiali comprendono le spese mediche e le spese funerarie sostenute a seguito dell'incidente. I danni morali, invece, riguardano il dolore e lo stress emotivo causati dalla perdita di una persona cara.

Per richiedere il risarcimento dei danni, i familiari devono presentare una richiesta alla compagnia assicurativa del responsabile dell'incidente. Spetta all'assicurazione del conducente coprire i danni causati.

Nella determinazione del danno derivante dalla perdita del rapporto parentale, vengono utilizzati criteri standard. Le tabelle elaborate dal Tribunale di Milano sono considerate a livello nazionale come parametri di riferimento per stabilire l'entità del risarcimento. Queste tabelle forniscono una valutazione oggettiva dell'importo dell'indennizzo.



Fattori che determinano l’entità del risarcimento

Nel processo di valutazione dell’entità dell’indennizzo, vengono presi in considerazione diversi fattori. La **gravità dell’incidente** è un elemento fondamentale: incidenti gravi con conseguenze mortali sono associati a risarcimenti più elevati, considerando l’impatto significativo sulla vita dei familiari.

L’**età della vittima** è un altro fattore determinante. La perdita di una persona giovane viene considerata più gravosa, in quanto si presume che avrebbe avuto un futuro più lungo e pieno di potenzialità.

Le **condizioni economiche della vittima** sono prese in considerazione: se la vittima era il principale sostenitore finanziario della famiglia o aveva un reddito elevato, ciò può influire sull’ammontare del risarcimento.

L’**impatto emotivo e psicologico sulla famiglia** è anch’esso

valutato. Il dolore e la sofferenza emotiva causati dalla morte di un caro possono influenzare l'entità dell'indennizzo richiesto.

Per determinare l'entità del risarcimento, possono essere coinvolti esperti o può essere necessario rivolgersi al Tribunale. Gli esperti valuteranno i fattori sopra menzionati, oltre ad altri elementi specifici del caso, per proporre un importo adeguato. In caso di mancato accordo sulla quantità del risarcimento, il Tribunale può intervenire per prendere una decisione finale.

Hanno parlato di noi



TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3

Rai Radio 1

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA



Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci

☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia